

Il comparto latte unito preme per l'Ocm



È tempo di una Ocm per il latte. La proposta è stata lanciata nei giorni scorsi a Milano durante il **primo Summit della cooperazione lattiero-casearia** al ministro Francesco Lollobrigida, dalle tre centrali cooperative riunite in Alleanza delle cooperative italiane (Fedagri Pesca Confcooperative, Legacoop agroalimentare e AgciAgrital).

Una richiesta politica compatta supportata da **due studi realizzati dall'Università cattolica del Sacro Cuore e dalla fondazione Crpa** – Centro ricerche produzioni

animali. A sostegno anche lo **studio svolto da Nomisma** sul valore economico del sistema cooperativo. Secondo quest'ultima ricerca, **essere soci di una cooperativa ha un vantaggio economico**. Lo dicono i numeri: se un allevatore conferisce il proprio latte in cooperativa, il prezzo di liquidazione della materia prima si mantiene stabilmente superiore a quello di mercato. Nello specifico, ha un differenziale positivo del 16% in più rispetto al prezzo del latte in Lombardia, mentre in alcune aree di montagna il prezzo è addirittura più alto del 30%.

Associazioni di categoria coese

«Non si tratta di ottenere ulteriori risorse – ha spiegato a nome di Alleanza cooperative il presidente del settore lattiero-caseario di Confcooperative Fedagri, **Giovanni Guarneri** – ma di razionalizzare l'allocazione delle risorse Pac in modo da attivare strumenti che consentano un approccio più mirato a migliorare la competitività».

Per **Gabriele Canali** dell'Università Cattolica «l'Ocm rappresenterebbe un aiuto concentrato sugli aspetti più importanti proprio per affrontare le criticità maggiori del settore e per cogliere al meglio le opportunità: in prospettiva potrebbe diventare uno strumento ancora più efficace e forte a sostegno di questa filiera, una specie di terzo pilastro della Pac, fino a ora scarsamente compreso e valorizzato».

«Il modello a cui ci ispiriamo – ha spiegato **Davide Vernocchi**, vicepresidente reggente di Fedagri Pesca Confcooperative – è la Ocm attivata nel settore ortofrutticolo, il modello di gestione della Pac più virtuoso». «Con l'istituzione di una Ocm latte – ha dichiarato il presidente di Legacoop agroalimentare **Cristian Maretti** – le imprese avranno la possibilità effettuare investimenti strutturali». Il presidente di Agci- Agrital **Giampaolo Buonfiglio** ha ricordato che «l'Ocm latte potrebbe finalmente raccordare e finalizzare in modo più efficace le misure di sostegno per la zootecnia da latte di montagna».